

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Struttura di assistenza semiresidenziale per persone non autosufficienti anche anziane denominata "Centro Salus", sita nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro n. 12/14/16, gestita dalla Società "Resanatrix S.r.l." (P.IVA 08979131003). Rilascio dell'accreditamento definitivo, a seguito di verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.. ASL ROMA 6.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la Legge Regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la Legge Regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli AccREDITamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITamenti provvisori e avvio del procedimento di accREDITAMENTO definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;

PREMESSO che con DCA n. U00010 del 26/01/2016 l'amministrazione regionale ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 in favore della struttura socio sanitaria denominata “Centro Salus” di Ariccia (RM), per la seguente attività sanitaria:

Struttura semiresidenziale di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di 30 posti così articolati:

- n. 2 nuclei di 15 posti ciascuno
Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che:

- l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che “*Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredito può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredito temporaneamente concesso*”;
- il DCA n. U00010 del 26/01/2016 dava mandato all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 14729 del 13/03/2017, acquisita al prot. reg. n. 132441 del 14/03/2017, il Direttore Generale della ASL RM 6 ha espresso **parere favorevole** al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in relazione alla permanenza degli ulteriori requisiti di accreditamento istituzionale di cui al DCA n. 90/2010 nonché del volume delle attività svolte e delle *prestazioni rese*, in favore della struttura socio sanitaria denominata “Centro Salus” di Ariccia (RM), gestita dalla Soc. “Resanatrix S.r.l.” per la seguente attività sanitaria:

Struttura semiresidenziale di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di 30 posti così articolati:

- n. 2 nuclei di 15 posti ciascuno
Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accredito istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accredito rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., in favore della struttura socio sanitaria denominata “Centro Salus” sita nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro n. 12/14/16, gestita dalla Società “Resanatrix S.r.l.” (P.IVA 08979131003), per la seguente attività sanitaria:

Struttura semiresidenziale di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di 30 posti così articolati:

- n. 2 nuclei di 15 posti ciascuno
Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare l'accredito istituzionale, a seguito della verifica positiva dell'accredito rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata “Centro Salus” sita nel Comune di Ariccia (RM), Via Galloro n. 12/14/16, gestita dalla Società “Resanatrix S.r.l.” (P.IVA 08979131003), legalmente rappresentata dal sig. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, per la seguente attività sanitaria:

Struttura semiresidenziale di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di 30 posti così articolati:



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- n. 2 nuclei di 15 posti ciascuno
 Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;
- 2. confermare che il Medico Responsabile è il Dott. Marcello Mostardini, nato a Roma il 15/10/1941, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici - Chirurghi di Roma al n.18074, in possesso dei requisiti di Legge;
- 3. confermare, per il resto, il DCA n. U00010 del 26/01/2016;
- 4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: resanatrixsrl@pec.it al Legale Rappresentante della Società "Resanatrix S.r.l." (P. IVA 08979131003) sig. Zerbino Di Felice, nato ad Ariccia (RM) il 18/04/1934, con sede legale nel Comune di Roma , Via Orazio, n. 3; alla ASL ROMA 6, all'indirizzo: servizio.protocollo@pec.aslromah.it; al Comune di Ariccia (RM), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo@pec.comunediariccia.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

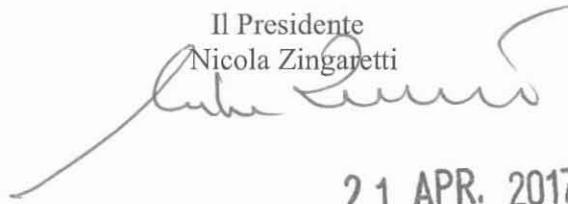
La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
 Nicola Zingaretti



21 APR. 2017
 Roma, li

